

IMMUNITÀ

Nel Patto Istitutivo che suggerisco, è previsto che i candidati alle elezioni per l'Assemblea dei Rappresentanti, i Rappresentanti, i membri del Governo ed i membri di un candidato-Governo non possano essere arrestati finché sono in carica o sono in corsa per le elezioni, ma **non è richiesta alcuna autorizzazione a procedere per sottoporli a procedimento giudiziario, perquisizioni e quant'altro necessario al compimento dell'indagine.**

Se condannati con sentenza definitiva ad un periodo di detenzione,

- i componenti dell'Assemblea dei Rappresentanti e del Governo non potranno essere ricandidati o rinominati e dovranno scontare tale pena detentiva al termine del mandato in corso;
- tutti gli altri vengono incarcerati, decadono dalla carica e si procede immediatamente alla loro sostituzione.

Penso che il divieto della limitazione della libertà di movimento del politico direttamente eletto dal popolo costituisca un doveroso segno di rispetto per gli elettori del politico stesso.

Punto 181

Non è ammesso l'arresto di alcun membro del Governo in carica o di una delle formazioni eventualmente ancora candidate alle elezioni del Governo, se non col consenso espresso dalla maggioranza della formazione di appartenenza del perseguito.

Non è ammesso l'arresto di alcun membro né di alcun candidato alla Assemblea dei Rappresentanti, se non col consenso della maggioranza degli elettori ancora viventi che ne abbiano sottoscritto la candidatura.

I commi precedenti non si applicano nel caso in cui chi goda del diritto ivi riconosciuto sia colto in flagranza di reati che prevedano l'obbligatorietà dell'arresto.

Noi cittadini sovrani stabiliamo peraltro che chi in un procedimento penale sia condannato con sentenza definitiva ad una pena detentiva senza sospensione condizionale e che non abbia scontato la pena stessa

- non possa essere candidato ad alcuna carica elettiva, nemmeno come membro di un candidato-Governo,
- non possa essere cooptato nel Governo in carica.